

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO TECNICO STATALE F. VIGANO'

Via Dei Lodovichi, 2 – 23807 Merate LC
Codice Fiscale 85002000132
tel 0399902998 - 0399907117 fax 0399908965
e-mail segreteria@issvigano.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2015)



INDICE

	Pagina
Premessa	3
L'Istituto Tecnico Francesco Viganò	4
Come raggiungere l'istituto	5
L'istituto F. Viganò in cifre	6
Dopo il diploma	8
Priorità, traguardi ed obiettivi	9
Fabbisogno organico	10
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	13
Il modello educativo	14
Obiettivi formativi prioritari per lo sviluppo, la valorizzazione e il potenziamento	14
Ambito competenze linguistiche	14
Ambito scientifico matematico	16
Ambito educazione e pratica dello sport	16
Ambito inclusione e integrazione	17
Ambito scuola aperta la territorio	18
Ambito cittadinanza e costituzione	21
Ambito educazione alla imprenditorialità	23
Ambito sensibilizzazione alla solidarietà	23
Ambito informatico	25
Ambito artistico musicale	26
Obiettivi formativi prioritari per la prevenzione	27
Ambito prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica	27
Ambito prevenzione e contrasto alla discriminazione	28
Ambito prevenzione e contrasto alle dipendenze	28
Ambito prevenzione e contrasto ai rischi del mondo virtuale	28
Ambito prevenzione alla salute	29
Orientamento	30
Alternanza scuola lavoro	32
Collaborazioni con Istituzioni ed Enti territoriali	36
Attività di formazione	37
Scelte organizzative e gestionali	38
Organizzazione tempo orario	38
Criteri generali per l'accoglienza degli studenti nelle Classi	39
Valutazione	40
Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali	40
Criteri di attribuzione del voto di condotta	42
Frequenza minima per l'ammissione agli scrutini	43
I rapporti scuola-famiglia	44
Comitato dei genitori	44
Allegati	
Atto di indirizzo	46
Piano di miglioramento	49
I corsi di studio	58
Diritti e doveri degli studenti	68
Patto educativo di corresponsabilità	69
Valutazione della qualità del servizio scolastico	70

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico di Stato "F. Viganò" di Merate, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 29 settembre 2015.

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 18 dicembre 2015;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 18 dicembre 2015;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'ISTITUTO TECNICO "FRANCESCO VIGANÒ"

L'Istituto Superiore Francesco Viganò di Merate, nasce come scuola autonoma nel 1978, dopo aver funzionato per anni come sede staccata dell'I.T.C. Parini di Lecco. Il neonato Istituto viene intitolato a Francesco Viganò, meratese illustre e fondatore della Banca Briantea.



Inizialmente ubicato nella centrale via Manzoni, l'Istituto conosce un rapido successo tanto che si rende necessaria la costruzione di una nuova sede. L'attuale Istituto, situato in via dei Lodovichi 2, nelle vicinanze dell'ospedale, viene inaugurato nel 1982. Si tratta di una struttura moderna ed efficiente, che offre agli studenti spazi ampi e luminosi, e laboratori ben attrezzati.

Gli Indirizzi di Studio dell'Istituto Viganò sono:

SETTORE ECONOMICO :

- [Amministrazione Finanza e Marketing](#)
- [Relazioni Internazionali per il Marketing](#)
- [Turismo](#)

SETTORE TECNOLOGICO

- [Informatica e Telecomunicazioni](#)
- [Grafica e Comunicazione](#)

L'Istituto dispone di un sito Internet all'indirizzo <http://www.issvigano.gov.it> dove sono disponibili le informazioni di maggiore interesse e la modulistica di uso comune. Dal sito dell'Istituto si accede inoltre al Registro Elettronico.

ORARIO DI SEGRETERIA

Tutti i giorni 8.00-8.30; 13.00-14.00 (sabato 8.00-8.30; 12.00-13.00); per gli alunni anche durante l'intervallo.

Le richieste di certificati di frequenza vengono evase entro 3 giorni lavorativi; le richieste di certificati di esito scolastico vengono evase entro 5 giorni lavorativi; le iscrizioni vengono evase a vista.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

COME RAGGIUNGERE L'ISTITUTO

Autolinee del trasporto pubblico con fermata a pochi metri dalla scuola

Trasporto urbano e extraurbano di Merate

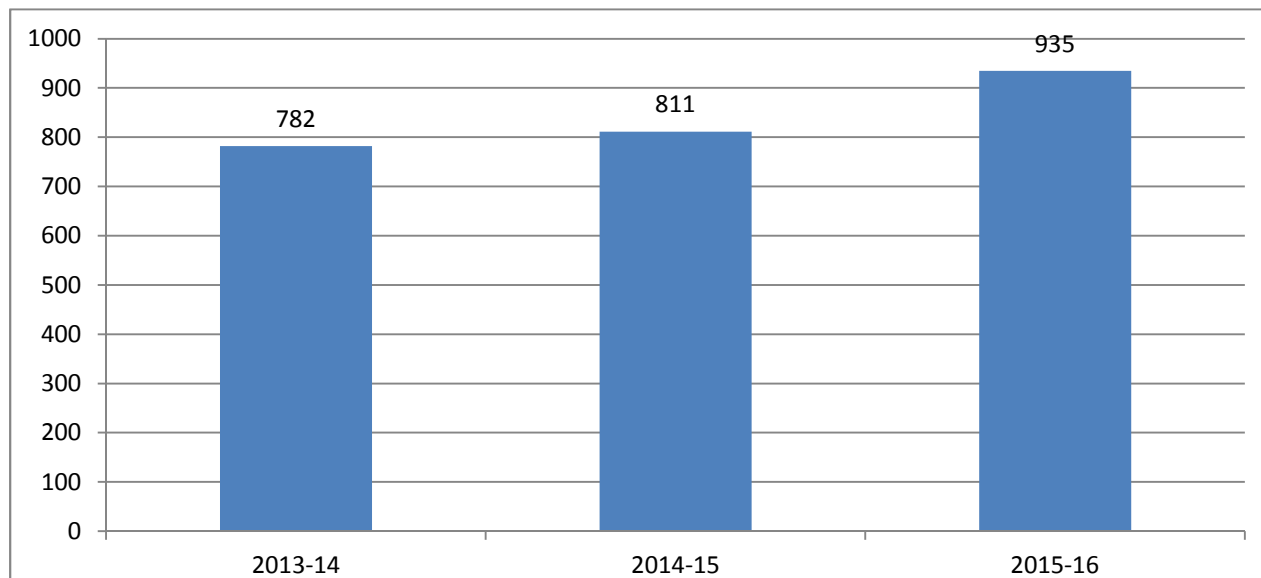
C46 (Bergamo-Merate-Como)
C47 (Como-Casatenovo-Merate)
D50 (Lecco-Lomagna)
D71 (Colnago-Merate)
DC7 (Olgiate M.-Novate)
DC7a (Cernusco L.-Novate)
DC7b (Cernusco L.-Olgiate M.)
D70 (Arlate-Milano)
D48 (Arlate-Casatenovo).

Ferrovia

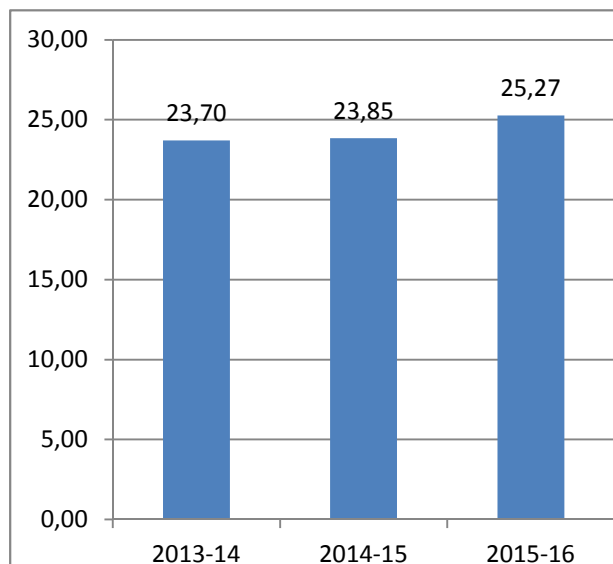
Linea Milano-Lecco, fermata Cernusco-merate

L'ISTITUTO " F. VIGANÒ " IN CIFRE

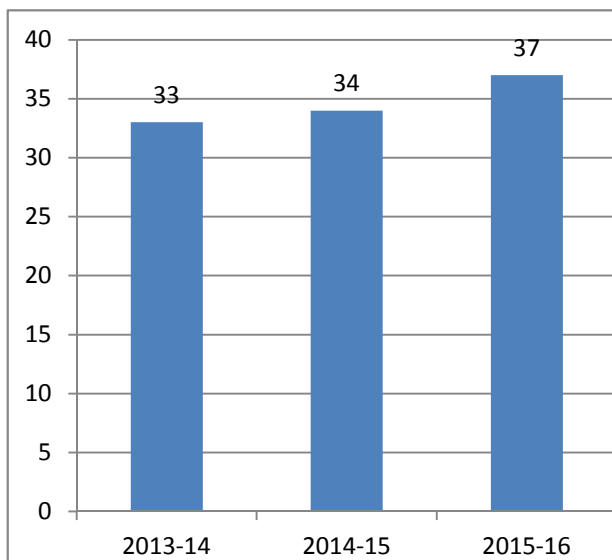
Popolazione scolastica 2013-16



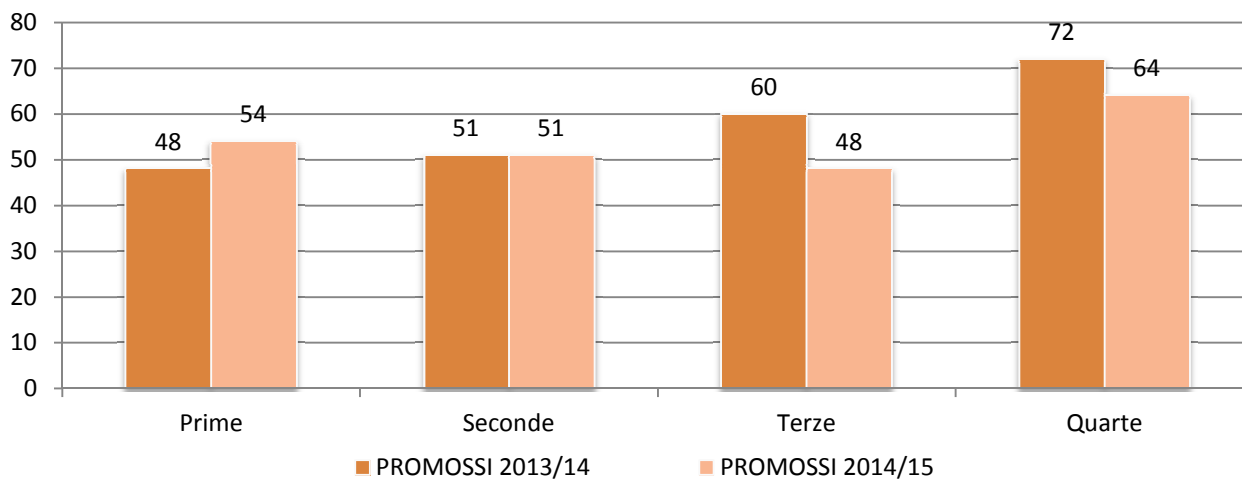
Numero medio alunni per classe



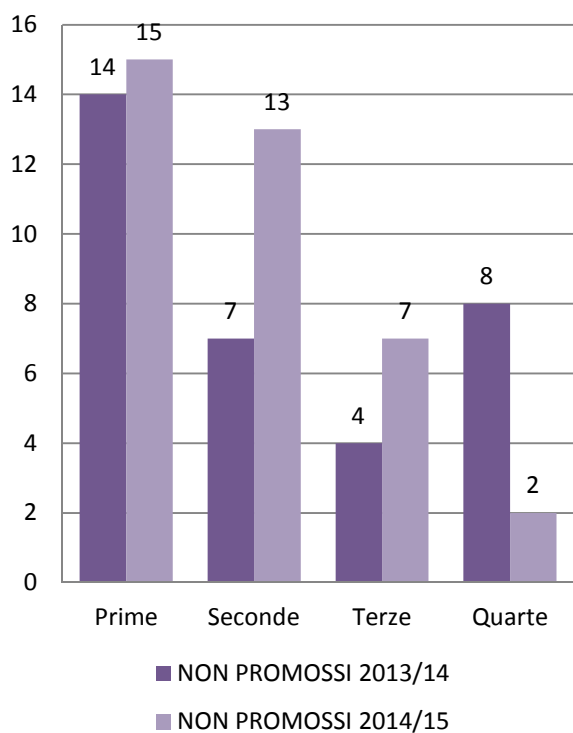
Numero classi



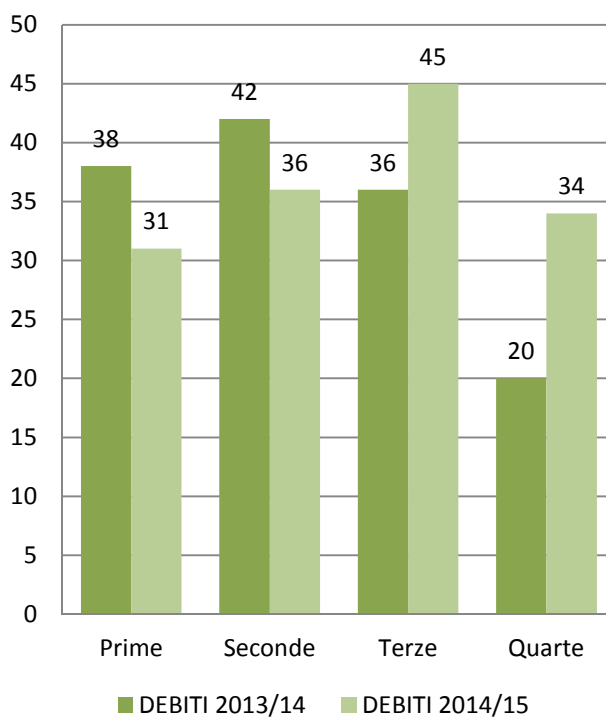
PERCENTUALE ALUNNI PROMOSSI BIENNIO 2013-15 PER CLASSI

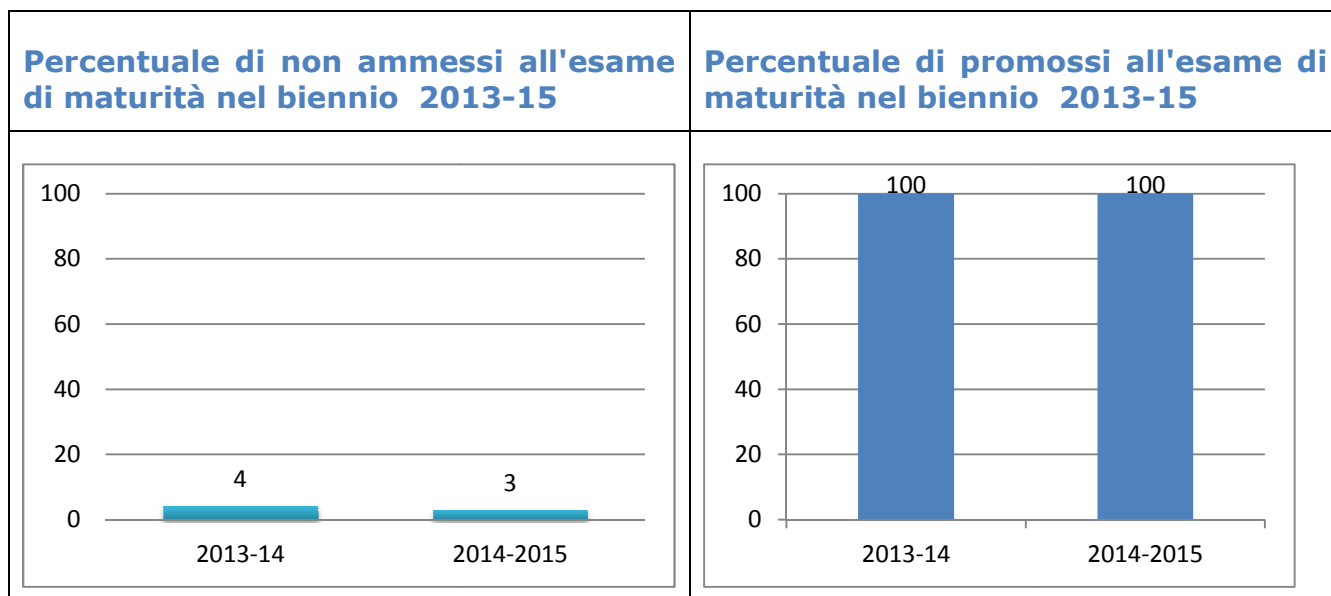


PERCENTUALE ALUNNI NON PROMOSSI (2013-15) PER CLASSI



PERCENTUALE ALUNNI CON DEBITO (2013-15) PER CLASSI





DOPO IL DIPLOMA

Le figure professionali dei nostri diplomati sono presenti in tutti i settori produttivi, e quindi sono costantemente richieste dal mercato del lavoro; ogni anno numerose aziende chiedono all'Istituto l'elenco dei diplomati per selezionare il personale da assumere.

I nostri diplomati possono inoltre proseguire gli studi nelle numerose facoltà universitarie situate nei vicini capoluoghi di provincia; negli ultimi anni ha fatto questa scelta circa un terzo dei diplomati (tre su quattro si sono indirizzati alle facoltà economiche o giuridiche).

In tutti i settori universitari, la percentuale degli studenti che ha acquisito più della metà dei crediti formativi è superiore sia al dato provinciale, sia al dato regionale che a quello nazionale. Una percentuale di studenti (47%) superiore alla media provinciale (38%), regionale (44%) e nazionale (39%) ha trovato occupazione nel primo anno dopo il conseguimento del diploma. La percentuale più alta di occupati (84%) risulta svolgere un lavoro in linea con il corso di studi effettuato.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:

- Riduzione della percentuale (attualmente del 15%) di non ammissioni nelle classi del biennio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)
- Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Promuovere ulteriori attività di sostegno pomeridiano per gli studenti nelle discipline maggiormente problematiche
- Promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.
- Migliorare le indicazioni dei PDP e monitorare maggiormente le loro applicazioni.

La presenza di docenti che in maniera continuativa si occupino delle difficoltà degli studenti, proponendo talvolta una didattica personalizzata, è fondamentale per migliorare il successo formativo degli studenti.

Per l'attuazione dei suddetti obiettivi si fa riferimento al **PIANO DI MIGLIORAMENTO** allegato al presente documento.

FABBISOGNO ORGANICO

FABBISOGNO ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Per il fabbisogno relativo ai posti comuni si precisa che essi dipenderanno dal numero di classi attivate nel prossimo triennio, tenendo in considerazione i piani orario previsti per gli Istituti Tecnici. Nella tabella sottostante viene ipotizzato un numero di classi pari a 38 nel corso del triennio.

SETTORE ECONOMICO

Per l'anno scolastico 2016/17 si ipotizza un numero di 24 classi così suddivise per anno e indirizzo

CLASSI	AFM	RIM	TURISMO
PRIME	3	-	2
SECONDE	3	-	2
TERZE	2	2	1
QUARTE	2	2	1
QUINTE	2	1	1

Classe di concorso	Denominazione	a.s. 2016-17 (ore)	a.s. 2017-18 (ore)	a.s. 2018-19 (ore)
A017	Economia aziendale	100	100	100
A048	Matematica applicata	82	82	82
A050	Materie letterarie	144	144	144
A019	Disc.giur. ed econom.	84	84	84
A039	Geografia	30	30	30
A060	scienze	36	36	36
A042	informatica	18	18	18
A029	Scienze motorie	48	48	48
A076	Trattamento testi	18	18	18
A061	Arte	6	6	6
A038	Fisica	10	10	10
A346	Inglese	72	72	72
A246	Francese	51	51	51
A546	Tedesco	39	39	39
A446	Spagnolo	27	27	27

SETTORE TECNOLOGICO

Per l'anno scolastico 2016/17 si ipotizza un numero di 14 classi così suddivise per anno e indirizzo

CLASSI	INFORMATICO	GRAFICA E TELECOMUNICAZIONE
PRIME	2	2
SECONDE	2	2
TERZE	1	1
QUARTE	1	1
QUINTE	1	1

Classe di concorso	Denominazione	a.s. 2016-17 (ore)	a.s. 2017-18 (ore)	a.s. 2018-19 (ore)
A071	Tecnologie e disegno	24	24	24
A047	Matematica	54	54	54
A050	Materie letterarie	84	84	84
A019	Disc.giur. ed econom.	16	16	16
A039	Geografia	4	4	4
A060	scienze	16	16	16
A042	informatica	49	49	49
A029	Scienze motorie	28	28	28
A034	Elettronica e tel.	18	18	18
A013	Chimica	24	24	24
A038	Fisica	24	24	24
A346	Inglese	42	42	42
A036	Teoria com	5	5	5
A007	Prog. Mul lab. tec...	50	50	50
C290	Lab. Fisica	8	8	8
C260	Lab. Elettronica	4	4	4
C310	Lab. Inf	31	31	31
C240	Lab. Chimica	8	8	8
C380	Lab. arti grafiche	27	27	27
C320	Lab. Tecn e disegno	8	8	8

Relativamente ai posti di sostegno, tale organico sarà riferito al numero degli studenti che ne avranno diritto.

Attualmente i docenti di sostegno sono a disposizione dell'Istituto per complessive ore 36.

FABBISOGNO ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO	MOTIVAZIONE
A017	1	Sostituzione del vicario
A017 o A042	1	Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro degli Istituti superiori Lecchesi
A346	2	Potenziamento competenze linguistiche e ampliamento offerta insegnamento in modalità CLIL
A050	2	Potenziamento e per insegnamento italiano L2
A047	1	Collaborazione alternanza scuola/lavoro dell'Istituto e potenziamento competenze matematico/scientifiche
A048 o A060	1	Potenziamento delle competenze matematico/scientifiche

FABBISOGNO ORGANICO DI POSTI DI PERSONALE ATA

Tale fabbisogno viene determinato in base al numero previsto di studenti.

TIPOLOGIA	NUMERO
DSGA	1
Assistenti amministrativi	10
Assistenti Tecnici	4
Collaboratori scolastici	13

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Dotazione dell'istituto	numero
Aule dotate di computer, accesso a internet, videoproiettore e di lavagna con programma interattivo	37
Biblioteca con oltre 3.500 volumi	1
Aula magna interna ed esterna dotate di impianti audiovisivi.	2
Sala ricevimento parenti	1
Sala professori dotata di computer e stampante	1
Palestra doppia	1
Pista di atletica	1
Aula multimediale (lavagna interattiva)	1
Laboratorio di Lingue	1
Laboratorio di Scienze e Biologia	1
Laboratorio di Chimica	1
Laboratorio di Fisica	1
Laboratorio di Elettronica	1
Laboratori dotati di computer multimediali e accesso Internet, per le esercitazioni di informatica, sistemi, matematica, economia aziendale, progettazione multimediale, tecnologia e disegno (autocad), grafica (MAC)	7
Numero computer ad uso didattico	280
Aula studenti, con PC a disposizione, destinata ad attività autogestite	1
Aula Armonia (counseling psicologico)	1
Infermeria	1
Bar interno con spazio di ritrovo	1
Parcheggio interno	1

IL MODELLO EDUCATIVO

L'Istituto si propone di offrire una scuola che - insieme alla famiglia e alle altre agenzie educative presenti sul territorio - sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità. Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni il Collegio Docenti può rimodulare gli attuali programmi e percorsi didattici. Questa è la funzione innovativa più incisiva che le norme sull'autonomia assegnano al Piano dell'offerta formativa, che non deve delineare ipotesi o intenzioni, ma precisi contenuti operativi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER LO SVILUPPO, LA VALORIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO

Ambito competenze linguistiche

OBIETTIVI

- Consolidare e migliorare le competenze linguistiche culturali
- Sviluppare il concetto di cittadinanza europea
- Favorire la mobilità degli studenti in ambito europeo
- Superamento degli esami di certificazione linguistica
- Educare alla tolleranza e alle diversità culturali

PROGETTI

- Corsi di preparazione e certificazioni internazionali di competenze linguistiche
 - PET (Preliminary English Test)
 - FCE (First Certificate in English)
 - FIT (Fit in Deutsch 2)
 - ZDJ (Zertifikat Deutsch für Jugendliche)
 - Zertifikat B2
 - DELF (Diplôme d'Études en Langue Française)
 - DELE 1 +2 spagnolo
- Corso di Giapponese
Rivolto a tutti gli studenti in orario pomeridiano, offre loro l'opportunità di imparare i rudimenti e/o incrementare la conoscenza della lingua giapponese e di saperli utilizzare nei diversi contesti comunicativi con il supporto di un docente madrelingua.
E' previsto un livello di base (per principianti) e un livello di approfondimento (corso avanzato).

- Stage linguistici all'estero
Stage linguistici in Gran Bretagna e in Germania/Austria.
Durante il soggiorno gli studenti, che sono accompagnati e assistiti da un docente, frequentano corsi di lingua ed effettuano visite di carattere culturale.
L'alloggio è previsto in famiglia.
- Consolidamento linguistico propedeutico
Prevede la frequenza di un corso tenuto da un insegnante madrelingua per un pacchetto di 10/16 ore per classe in orario extracurricolare.
- Scambio culturale con Paesi Europei
Rivolto agli studenti dell'indirizzo turistico, prevede un periodo di soggiorno in una città europea durante l'anno scolastico durante il quale gli studenti, ospitati in famiglia, seguiranno le attività di una scuola superiore.
In un altro periodo dell'anno, gli studenti tedeschi verranno ospitati dalle famiglie degli studenti del Viganò e seguiranno le attività previste.
- Exchange Lions
Rivolto agli studenti meritevoli di quarta con lo scopo di realizzare un'integrazione internazionale attraverso il confronto e lo scambio di esperienze e cultura, mediante un soggiorno di tre settimane di cui una in famiglia e due in campus.
- Progetti di mobilità internazionale e tirocini lavorativi all'estero.
I progetti, rivolti agli alunni delle classi del triennio dell'Istituto, si pongono come obiettivo di incrementare le competenze linguistiche e culturali, di sviluppare negli studenti il concetto di cittadinanza europea, favorire la mobilità degli studenti in ambito europeo, di educarli alla tolleranza e alle diversità culturali, di sperimentare in ambito europeo le competenze professionali acquisite nel corso degli studi.
Nascono dall'esperienza maturata dall'Istituto nell'ambito del Lifelong Learning Program finanziato dall'Unione Europea. Permettono di realizzare stage di lavoro in diversi paesi dell'Unione Europea e vengono proposti anche come declinazione di alternanza scuola lavoro all'estero. Gli stage hanno una durata variabile (da due a 5 settimane) e consentono una qualificata esperienza di lavoro in ambiente internazionale e il miglioramento delle competenze linguistiche.
Per alcuni progetti è previsto un cofinanziamento europeo (Erasmus +, Piani Operativi Nazionali) oppure da parte degli stakeholder, altri tirocini vengono finanziati ricorrendo agli scambi internazionali o attraverso i gemellaggi posti in essere dagli enti locali con i paesi europei, altri vengono attuati attraverso il contributo delle famiglie degli studenti aderenti.

Ambito scientifico-matematico

OBIETTIVI

- Recuperare le competenze di base per gli alunni in difficoltà
- Migliorare e consolidare le competenze scientifiche-matematiche in vista anche del proseguimento degli studi
- Potenziare le competenze laboratoriali

PROGETTI

- Sportello didattico
Esso offre agli alunni la possibilità di fruire di interventi di sostegno, esercitazione e ripasso sulla base di un calendario che prevede incontri settimanali nelle diverse discipline.
- Corso di consolidamento
Offre la possibilità di approfondire le conoscenze matematiche per poter affrontare al meglio i test d'ingresso alle facoltà scientifiche.
- Olimpiadi della matematica
Sono una competizione scientifica rivolta agli studenti e costituiscono un'occasione per valorizzare le eccellenze.
- Laboratorio scientifico
Attraverso questa esperienza e questo metodo di lavoro i ragazzi sviluppano competenze che saranno utili per la loro crescita formativa (lavorare in gruppo, osservare un fenomeno, impostare dei dati, costruire grafici e tabelle, trarre delle conclusioni).

Ambito educazione e pratica dello sport

OBIETTIVI

- creare occasioni di aggregazione e di socializzazione
- stimolare lo spirito ludico che deve caratterizzare le attività sportive
- affinare le abilità tecnico-motorie per gli sport praticati
- stimolare le capacità organizzative e di collaborazione
- educare ad una corretta alimentazione
- possibilità di praticare e approfondire, su base volontaria e in orario extra-scolastico, alcune discipline sportive individuali e di gruppo
- partecipazione ai campionati studenteschi
- pratica di fair play nelle attività sportive

PROGETTI

- Alimentazione
Incontri con esperti che trattino di una corretta educazione alimentare e i problemi ad essa connessi.
- Educazione fisica e sport
Incontri con sportivi di professione che trattino i principi e i valori dello sport.
- Centro sportivo scolastico - tornei e giochi sportivi studenteschi
Si propone di promuovere attività ludiche, sportive e motorie.

Ambito inclusione e integrazione

OBIETTIVI

- sviluppare la capacità inclusiva della scuola, lavorando su un'idea di inclusione che superi il solo riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali e comprenda tutti gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori.
- incrementare le pratiche didattiche e gli stili di comunicazione inclusivi
- migliorare la definizione delle modalità di stesura di PEI e PDP
- accrescere le conoscenze del corpo insegnante in merito ai bisogni educativi speciali

PROGETTI

- "INDEX per l'inclusione": elaborazione di un'indagine sui punti di forza e di debolezza della scuola sul piano dell'inclusione, sia relativamente alle culture, che alle scelte organizzative, che alle pratiche didattiche. L'indagine sarà condotta dal Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto.
- monitoraggio del funzionamento del nuovo modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP), recentemente introdotto, al fine di una sua eventuale revisione e integrazione.
- promozione e aggiornamento degli insegnanti su pratiche didattiche capaci di rispondere a bisogni educativi differenziati e di promuovere il successo scolastico, inteso come raggiungimento degli apprendimenti, del numero più ampio di studenti.
- proposte di momenti di aggiornamento sia per gli insegnanti che per le famiglie sugli strumenti informatici più efficaci per il superamento delle difficoltà di apprendimento.
- organizzazione di momenti di potenziamento sul metodo di studio nonché di supporto allo studio disciplinare per gli studenti con bisogni educativi speciali.
- rafforzamento dei rapporti con le scuole medie sugli alunni con bisogni educativi speciali, cercando di concordare le modalità di passaggio delle informazioni nonché i prerequisiti essenziali nell'uso degli strumenti compensativi, specie informatici, per il passaggio alle scuole superiori.

Nell'Istituto è costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che elabora proposte e organizza le attività relative all'integrazione e all'inclusione e redige a fine anno il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti necessari. Il PAI è un documento che, oltre a mettere in risalto i punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'anno, definisce gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo.

Ambito scuola aperta al territorio

OBIETTIVI

- Analizzare e far conoscere il territorio in cui viviamo
- Creare un polo di servizi che valorizzi tutte le competenze dell'Istituto spendibili nel territorio
- Creare una didattica attiva
- Costruire opportunità di alternanza scuola-lavoro

PROGETTI

- **"Ricominciamo da Zero"**

Dalla richiesta del bando per EXPO è nato "Ricominciamo da zero", cioè il progetto di creare una **mappatura delle aziende agricole**, di agriturismi, ristoranti e negozi **del territorio meratese**, con particolare attenzione a coloro che prediligono le colture e le attività rispettose dell'ambiente e della natura, a **km 0**, come l'orto del Viganò.

Il sito presenta quotidianamente un elevato numero di accessi, è integrato da altri strumenti comunicativi disponibili nella rete, abbiamo già ricevuto richieste di aggiornamenti e di nuove adesioni che si andranno ad aggiungere alle attività di correzione e miglioramento di quanto già pubblicato.

Esistono quindi tutte le premesse affinché questa attività continui nel tempo, lo scopo è quello di mappare e **far conoscere sempre più capillarmente il territorio in cui viviamo**.

L'indagine dal punto di vista ambientale, culturale, artistico e turistico è ancora tutta da realizzare e tutto quanto è stato sin ora pubblicato è perfezionabile ed integrabile.

L'obiettivo più ambizioso, e a lungo termine, è quello di **creare al Viganò, un polo di servizi, grafici, turistici, linguistici, tecnici, da spendere nel territorio per conoscere e farsi conoscere, per creare, nell'immediato, una didattica attiva e costruttive opportunità di alternanza scuola-lavoro e, per il futuro, creare possibilità di occupazione**.

I giovani dell'indirizzo turistico e le classi (o i singoli studenti) di biennio interessate continueranno le ricerche sul territorio, con gli strumenti a propria disposizione e quelli forniti dalla scuola, proseguiranno nella documentazione le diverse realtà ambientali, aziendali, artistiche e culturali.

Si incrementerà il lavoro di individuazione e documentazione di itinerari turistici.

Alcuni studenti, in collaborazione con il FAI, potranno avere il ruolo di guide turistiche nel territorio.

Sono già state avviate collaborazioni permanenti con Comuni e Pro loco.

Si prevedono attività di promozione e di accoglienza per manifestazione esterne alla scuola (analogamente a quella del 21.05.15 ed alle collaborazioni slow food Lecco e pro loco Merate)

Le classi dell'indirizzo grafico proseguiranno nello studio e della realizzazione dei miglioramenti e delle integrazioni alla grafica del sito, della rielaborazione del materiale video-fotografico, nell'aggiornamento delle pagine facebook, twitter ecc., nella realizzazione di materiale per la promozione: manifesti, locandine, depliantes, biglietti ecc. curando l'immagine degli eventi, del progetto e dell'Istituto.

Gli studenti più grandi e più capaci insieme a quelli dell'indirizzo Relazioni Internazionali e Marketing si occuperanno delle traduzioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Link

www.ricominciamodazero.eu

- **“Le figure della paura”**

Nella scuola, in tutte le sue componenti, è sempre più presente e percepibile la **Paura**. Le sfide dell'adolescenza e del nostro tempo rendono sempre più necessario riuscire a parlarne.

Le finalità del progetto sono:

- riuscire ad aprire un **confronto discipline diverse** affinché possano offrire strumenti di comprensione e spunti di riflessione su un tema trasversale difficile da affrontare, possano aiutare a conoscerne i meccanismi, per divenirne più consapevoli, per poter distinguere gli aspetti sociali da quelli soggettivi e poterli governare, almeno in parte;
- far dialogare la psicologia con l'arte, con mostre e relazioni, studiarne le interconnessioni che hanno una grande valenza educativa, formativa e culturale poiché sono in grado di sollecitare il dibattito sul futuro, proporre nuove narrazioni alla collettività, per stimolare ed intercettare attenzione e creatività naturale dei giovani e dei giovanissimi.
- la manifestazione che già abbiamo proposto è anche il risultato di un percorso che la nostra scuola ha compiuto in anni di attenzione alla necessità di costruire integrazione fra conoscenze, esperienze, generazioni e generi, fra soggetti al suo interno; è il risultato della costruzione di relazioni, confronti e scambi, con il Comune di Merate associazioni, enti, imprenditori e con le università;
- intendiamo divulgare **oltre i confini del singolo istituto e del territorio**, i temi emersi dal confronto, ma anche metodologie esperienze positive, costruttive, creative che sperimenteremo nella realizzazione del progetto. L'arte, le presentazioni multimediali, la rete e un più tradizionale libro-catalogo saranno gli strumenti privilegiati per la divulgazione, potranno offrire le testimonianze di un ricchissimo ventaglio di discipline differenti e di sguardi soggettivi sul tema, e veicolare il messaggio molto lontano;
- gli **studenti degli indirizzi grafico, informatico e turistico** del nostro Istituto, durante le ore curricolari e in appositi **laboratori** guidati dai docenti, si sono occupati di predisporre il materiale video delle giornate di convegno, costruiranno il sito, rielaboreranno in forma multimediale la documentazione foto e video raccolta nel corso della manifestazione, continueranno ad organizzare contatti, accoglienza e comunicazione con i media per le tappe future, predisporranno l'impaginazione e la pubblicazione delle relazioni e del materiale artistico, testi poetici e immagini delle opere grafiche, nel libro-catalogo “Le figure della paura”.
- Dai primi mesi del 2016 saranno disponibili nella rete i video delle due giornate di convegno realizzate presso l'Auditorium di Merate nel novembre 2015 con gli interventi di: Liliana Bellinvia, Dario Benatti, Gustavo Pietropolli Charmet, Giovanni De Vito, Alberto Casiraghy, Tiziana Leopizzi, Gabriele Vacis, Lorenzo Zumbo; dei giovani attori e musicisti, Stefano Maistrello, Gemma Pedrini, Karin Rossi e Margherita Scalise e delle presenze istituzionali Manuela Campeggi e Giusi Spezzaferri. Saranno presentate le immagini delle opere degli artisti che hanno

accolto l'invito di lavorare sul tema per la mostra itinerante e dei giovani studenti che hanno partecipato al bando con opere grafiche e poesie.

- Già dal primo appuntamento del 13 novembre 2015, è stata anticipata l'importanza dell'arte nel "raccontare" la paura, nel riuscire a guardarla e sono stati toccati **temi di straordinaria e tragica attualità**. Il prof. Charmet, al termine del dibattito, ha evidenziato che la "crisi economica" è in realtà "la crisi etica più grave nella quale sia incappato il nostro paese, dalla quale si esce soltanto con un sussulto dell'etica della responsabilità". Una esortazione, dunque, a procedere nel lavoro, nella riflessione.

Ambito cittadinanza e costituzione

OBIETTIVI

Le competenze sociali e civiche si fondano sui principi e i valori della Costituzione e si declinano in alcuni obiettivi specifici da sviluppare nel corso dell'intero percorso scolastico:

- capacità di valutazione critica di fatti e comportamenti
- capacità di mediazione e gestione pacifica dei conflitti
- capacità di rispetto di se stessi e degli altri
- conoscenza e rispetto delle regole sociali
- assunzione di atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e la società
- capacità di far valere i propri diritti e riconoscere quelli altrui, nelle opportune modalità
- capacità di assolvimento dei propri doveri
- partecipazione alle iniziative di democrazia scolastica
- valutazione critica di comportamenti lesivi della dignità della persona
- comprensione e aiuto dei compagni variamente in difficoltà
- valutazione critica di comportamenti lesivi della dignità della persona
- capacità di praticare comportamenti attenti al risparmio energetico, alla riduzione dei rifiuti, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

PROGETTI

- **Le regole e la tolleranza** (carcere)
Mira a sensibilizzare gli studenti di alcune classi del triennio al rispetto delle leggi e della civile convivenza, con particolare riferimento alla tolleranza e all'accettazione dei "diversi". Verranno effettuate visite al Tribunale di Milano e ad una Casa Circondariale, e si terranno incontri con operatori del settore.
- **Educazione alla legalità democratica**
Sensibilizzare gli studenti alle tematiche mafiose attraverso una conoscenza storica e l'incontro con esperti e testimoni. Il progetto si conclude con un'esperienza in terre di mafia.
- **Educazione alla cittadinanza e avvicinamento alle istituzioni locali ed Europee**
Il progetto intende sviluppare negli alunni la consapevolezza che il soggetto pubblico corrisponde ad una pluralità di soggetti con differenti funzioni. Tutto ciò attraverso la conoscenza diretta di istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee.
- **Educazione stradale**
Il percorso prevede parti teoriche e pratiche anche con il supporto di esperti del settore.
- **Educazione alla sicurezza**
Il progetto prevede una formazione sulla sicurezza con lo scopo di sensibilizzare gli studenti ad intraprendere azioni per migliorare e proteggere la salute negli ambienti di vita e di lavoro

- **Quotidiano in classe**

Prevede la possibilità, per le classi che aderiranno, di disporre gratuitamente per tutto l'anno scolastico di alcuni quotidiani, da leggere e commentare in classe sotto la guida del docente.

Ambito educazione all'imprenditorialità

Le sfide che il sistema economico mondiale ci lancia, sono molteplici. Lo studente di un percorso economico deve acquisire la piena consapevolezza di quanto il proprio contributo possa essere determinante per incidere nel quadro economico della propria realtà territoriale e dell'intero Paese.

OBIETTIVI

- Acquisire la consapevolezza del proprio contributo in un quadro economico dinamico.
- Saper cogliere le sfide economiche da spendere nella propria realtà territoriale

PROGETTI

- Visita alla Banca d'Italia
- Visita alla B.C.E.
- Visita alla Camera di Commercio
- Visite aziendali
- Creazione di un'impresa simulata
- Educazione alla legalità: noi e il fisco
- Incontri con esperti del lavoro
- Attività di alternanza scuola lavoro

Ambito sensibilizzazione alla solidarietà

OBIETTIVI

- Formare lo studente all'attenzione verso gli altri
- Sviluppare un approccio empatico verso la diversità
- Incentivare le attività di volontariato

PROGETTI

- **"La vita è tanto più bella quanto più è donata"**
Rivolto agli studenti delle classi quarte, si propone di sollecitare riflessioni sull'etica della donazione. Realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO) di Merate per le classi quarte; con la Croce Bianca per le classi seconde.
- **Adozione a distanza**
Il Progetto mira a sensibilizzare gli studenti alla possibilità concreta di aiutare qualcuno e sostenere un progetto solidale, in collaborazione con l'associazione "Speranza Congo", impegnando tutte le classi in un'adozione a distanza che duri nel tempo e sia mantenuta dagli alunni con una piccola quota pro-capite.
- **Iniziative di solidarietà**
raccolta dei tappi di plastica a favore dell' AIPD (Associazione Italiana Persone Down) di Bergamo
animazione e incontro con i malati negli ospedali, nelle case di cura in momenti importanti dell'anno, ad esempio a Natale.
raccolta di alimenti o altro materiale da destinare ai bisognosi

- **Dialogo nel buio**

Il Progetto è destinato agli studenti delle classi Terze dell'Istituto e prevede la partecipazione all'esperienza "Dialogo nel buio" proposta dall'Istituto dei ciechi di Milano.

- **Un treno per Auschwitz**

Prevede la partecipazione di alcuni studenti del nostro Istituto all'omonima iniziativa promossa annualmente dalle Organizzazioni sindacali CGIL e CISL della Lombardia. Il viaggio è preceduto da seminari, aperti a tutti gli studenti interessati, finalizzati all'approfondimento dell'Olocausto in ambito storico, letterario, artistico e cinematografico, e seguito da momenti di condivisione tra gli alunni che hanno partecipato al viaggio e i compagni.

- **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)**

Il progetto prevede la conoscenza della realtà dell'immigrazione locale ed un coinvolgimento degli studenti attraverso la testimonianza diretta di immigrati.

Ambito informatico

OBIETTIVI

- Sviluppo delle capacità digitali degli studenti
- Preparazione e conseguimento di certificazioni informatiche
- Valorizzazione delle eccellenze informatiche e tecnologiche

PROGETTI

- **ECDL** - Patente informatica europea e Certificazioni Informatiche di livello avanzato EUCIP
L'Istituto è Test Center ECDL (European Computer Driving Licence), cioè svolge per conto dell'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) le prove d'esame richieste per accertare il possesso delle competenze informatiche di base, definite secondo precisi standard internazionali. Il servizio è rivolto a tutti gli studenti ed è aperto anche ad utenti esterni.
- **Certificazioni CISCO e AICA:**
L'Istituto è anche test di altre riconosciute certificazioni informatiche e precisamente le certificazioni AICA EUCIP IT Administrator, AICA EUCIP IT Administrator Fundamentals, CISCO IT Essentials e CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks. Attualmente, i corsi per queste certificazioni vengono erogati solo in ambito curricolare agli studenti dell'indirizzo informatico.
- **Attività di CoderDojo**
E' un'attività che si occupa di organizzare incontri nella scuola primaria per avvicinare i giovanissimi all'informatica, grazie all'insegnamento degli studenti dell'Istituto.
- **Olimpiadi informatica**
Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. Costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.
- **Piano Nazionale Scuola Digitale**
Con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27/10/2015, n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana per un suo nuovo posizionamento nell'era digitale. L'Istituto aderisce al PNSD con una serie di iniziative anche a livello territoriale.
- **Didattica Laboratoriale**
Implica una pari assunzione di impegno e responsabilità, da parte della scuola e dell'impresa/ente, nell'individuare e condividere un progetto formativo personalizzato atto a condurre lo studente verso l'acquisizione di specifiche competenze, riconosciute e ritenute significative sia dai docenti che dagli operatori del mondo del lavoro nell'ambito informatico.

Ambito artistico-musicale

OBIETTIVI

- Sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti
- Ampliare la sensibilità degli studenti verso l'arte e fotografia
- Realizzare prodotti spendibili per le iniziative dell'Istituto
- Partecipare a concorsi e manifestazioni artistiche

PROGETTI

- **Corso di fotografia**

Rivolto a tutti gli studenti in orario pomeridiano, offre loro l'opportunità di apprendere le nozioni basilari di tecnica fotografica ed elaborazione immagini con il supporto di un esperto.

- **"Street-art"**

Il progetto si propone di avvicinare i giovani alla tecnica dei murales. Sotto la guida di una storica dell'arte e di un affermato artista del campo gli studenti realizzeranno delle opere su alcuni muri vicini all'Istituto.

- **Corso di musica per principianti**

Rivolto a tutti gli studenti in orario pomeridiano, offre loro l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale con il supporto di un esperto. E' previsto un livello di base (per principianti) e uno di approfondimento (musica d'insieme) .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER LA PREVENZIONE

Ambito prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza di sé e un approccio positivo verso la vita, favorire il successo scolastico
- Imparare ad analizzare e gestire le relazioni interpersonali
- Contenere il disagio
- Prevenire le devianze

PROGETTI

- **Armonia**

Il progetto Armonia, avviato nell'istituto a partire dal 2005 ed inserito nelle attività dell'Istituto, non offre semplicemente il **servizio di ascolto** agli studenti, ma opera per tessere e migliorare il dialogo e la solidarietà fra tutti i membri della scuola, per creare con genitori, dirigenza ed insegnanti, una rete di sostegno intorno alle situazioni di maggiore difficoltà.

Per ottenere migliori risultati del percorso scolastico e **diminuire la dispersione**, è indispensabile fornire ai singoli soggetti strumenti diversi e complementari di osservazione e di comprensione, poiché **l'apprendimento e l'intelligenza sono profondamente influenzati dalla nostra emotività**.

Il cuore del progetto, **solidarietà fra le generazioni e sostegno**, è rimasto inalterato nel tempo, le modalità operative sono in continua e lenta evoluzione, sulla base degli stimoli e delle proposte apportate dai diversi soggetti; progressivamente si va costruendo una cultura della solidarietà, accrescerla significa essere in grado di dare aiuto.

La straordinaria opportunità offerta unitamente a giovani psicologi e studenti delle prime, di utilizzare uno spazio per parlare in piccoli gruppi di sé e delle difficoltà imposte dai cambiamenti (gli studenti delle prime che gradirebbero ripetere l'esperienza è pari al 93,75%, dati giugno 2015), la convinta adesione di tutti i consigli di classe all'iniziativa, la partecipazione dei coordinatori alle riunioni di equipe, la loro collaborazione con le psicologhe, il sostegno attivato con il metodo Feuerstein, la cooperazione di saperi diversi, sono dati assolutamente innovativi che creano positive dinamiche relazionali. Questa progettualità e le attività che ne derivano, collocano l'Istituto in una posizione d'avanguardia nel panorama nazionale, in linea, sia con le indicazioni emanate dal MIUR (che con la C.M. n°8, marzo 2013, porta all'attenzione i "bisogni educativi speciali" e la "cultura dell'inclusione"), sia con una nota dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia diramata ai CSA di tutte le province della Regione e quindi alle scuole.

Il servizio di ascolto è attivo da ottobre a maggio su appuntamento (sulla base del calendario predisposto annualmente dalle psicologhe-psicoterapeute) e secondo l'organizzazione concordata con i coordinatori ed i consigli.

- **Una serata tra scuola e famiglia**

Rivolto a genitori e docenti, prevede diverse serate a tema per lavorare sulla collaborazione tra scuola e famiglia nell'ambito di contesti educativi e ruoli differenti.

Ambito prevenzione e contrasto alla discriminazione

OBIETTIVI

- Informare gli studenti sulla dimensione e gravità del fenomeno
- Aiutare gli studenti a riflettere sul rispetto dell'altro

PROGETTI

- **Violenza di genere**

Le classi quarte parteciperanno ad incontri con personale qualificato sulla problematica della violenza di genere

- **Educazione all'affettività e alla sessualità**

Rivolto agli studenti delle classi seconde, prevede incontri con esperti per fornire agli adolescenti adeguate informazioni per gestire la sessualità e le problematiche ad essa legate. Realizzato in collaborazione con l'A.S.L.

Ambito prevenzione e contrasto alle dipendenze

OBIETTIVI

- Far conoscere le problematiche adolescenziali ed i rischi ad esse connesse
- Riflettere sulla trasgressione e sugli effetti che può avere sulla propria formazione

PROGETTI

- **Prevenzione alla tossicodipendenza**

Enrico Comi, ex tossicodipendente tiene incontri sul tema della prevenzione nelle scuole, sensibilizzando gli studenti sul tema a partire dal proprio vissuto.

- **Ludopatia**

Saranno attivati progetti mirati all'informazione e alla prevenzione delle problematiche legate alla ludopatia

Ambito prevenzione e contrasto ai rischi del mondo virtuale

OBIETTIVI

- Far conoscere i rischi provenienti da mondo virtuale
- Far acquisire consapevolezza delle responsabilità civili e penali

PROGETTI

- **Cyberbullismo**

Le classi interessate parteciperanno ad incontri con personale della Questura.

- **Virtual Education**

Rivolto agli studenti delle classi prime per aiutare i ragazzi ad indagare e approfondire l'uso, il valore e i rischi che esistono nel mondo virtuale

Ambito prevenzione alla salute

OBIETTIVI

- Conoscenza teorica e pratica delle tecniche di primo soccorso

PROGETTI

- Croce Bianca

I volontari della Croce Bianca di Merate, si rendono disponibili ad incontrare le classi seconde. I temi trattati saranno: presentazione delle attività della Croce Bianca e procedure da seguire quando se ne richiede l'intervento in caso di emergenza, brevi informazioni sul primo soccorso, esperienze pratiche di assistenza di pronto soccorso.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Attività di orientamento rivolta ad alunni e genitori:

- delle scuole medie inferiori del territorio, allo scopo di far conoscere l'Istituto e fornire chiare informazioni sui corsi, anche al fine di prevenire scelte sbagliate
- del secondo anno dei corsi dei bienni comuni, allo scopo di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo del triennio

ORIENTAMENTO IN USCITA

OBIETTIVI

- Aiutare gli studenti del triennio anno a scegliere tra un percorso universitario o entrare nel mondo del lavorativo
- Aiutare gli studenti a fare scelte ponderate riguardo la scelta del corso di studi post diploma

PROGETTI

- Visite ad aziende qualificate ed enti pubblici per capire il funzionamento e i diversi profili professionali
- Contatti con le università e il mondo del lavoro
- Incontri con le Università

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, che l'Istituto "F. Viganò" sperimenta da diversi anni per le tutte le classi terze e tutte le classi quarte della scuola e che, come stabilito dalla legge 107/2015 verrà esteso a regime anche a tutte le classi quinte.

OBIETTIVI

Obiettivi educativi trasversali

- Sviluppare negli studenti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale- aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto- progettazione personale
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica, anche in considerazione del contesto in cui l'istituto opera (valore orientativo)
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro in team, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni

Obiettivi tecnico-professionali (legati alle competenze di indirizzo)

- Acquisire e potenziare conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo – si vedano le competenze elencate in precedenza per i diversi indirizzi economico, informatico, grafico, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare
- Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro
- Diffondere la cultura di Impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende
- Operare confronti tra sapere teorico e sapere pratico e avvicinare lo studente ad una maggior professionalità e favorire un percorso di maturazione personale

Obiettivi sociali

- Contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo e di creare legami duraturi con il tessuto economico-sociale del territorio.

PERCORSI

Attraverso il percorso triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. I percorsi di ASL da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi per una durata complessiva di **400 ore** prevedono una pluralità di tipologie di attività finalizzate all'integrazione con il mondo del lavoro:

- Preparazione e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base da utilizzare, integrare ed implementare nei contesti aziendali durante lo svolgimento dei diversi moduli didattici da effettuarsi a scuola:
 - formazione generale sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
 - competenze linguistiche
 - competenze informatiche
 - competenze tecnico-professionali
 - competenze comunicative- sociali
- incontro con esperti durante le ore curriculari presso la scuola o presso le aziende
- visite aziendali, alla Camera di commercio, all'Agenzia delle Entrate, Visita agli enti locali
- organizzazione di eventi, seminari, partecipazione a fiere e sagre.
- ricerca sul campo
- simulazione di impresa (in particolare la metodologia dell'impresa simulata da attivare a partire dall'a.s. 2016/17)
- *project work* in e con l'impresa (percorso sperimentale attuato nel settore informatico)
- tirocini lavorativi di orientamento e formazione in azienda. Allo scopo viene stipulata la Convenzione tra Azienda ospitante e Scuola inviante e viene redatto il Progetto Formativo dell'alunno. Durante lo stage in azienda il tutor scolastico (docente) e il tutor aziendale effettuano il monitoraggio/valutazione del percorso dello studente.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, sono svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni ovvero durante l'estate o in altri momenti di sospensione dell'attività didattica.

Percorso di alternanza per la classe TERZA

Monte ore totale: **150 ore**

Attività formativa propedeutica al tirocinio: incontro con esperti /visite aziende enti, attività di formazione sulla sicurezza : **25 ore**

In azienda: tirocinio di **125** ore (4 settimane: 2 curricolari + 2 periodo estivo/sospensione attività didattica)

Percorso di alternanza per la classe QUARTA

Monte ore totale: **160 ore**

Attività formativa propedeutica al tirocinio: incontro con esperti /visite aziende enti: **20 ore**

In azienda: **140** ore (4 settimane: 2 curricolari + 2 periodo estivo/sospensione attività didattica)

Percorso di alternanza per la classe QUINTA

Monte ore totale: **90 ore**

Attività formativa propedeutica al tirocinio: incontro con esperti /visite aziende enti: **20 ore**

In azienda: **70** ore (2 settimane curricolari)

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'**azienda virtuale animata dagli studenti**, che svolge un'attività di **mercato in rete (ecommerce)** e fa riferimento ad un'**azienda reale** (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le vesti di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (*action-oriented learning*).

L'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro da una piattaforma informatica, costituisce la **rete telematica delle imprese formative simulate**

Non ancora sperimentata dal nostro Istituto, potrebbe costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro rivolto agli studenti di una futura classe terza durante il percorso curricolare nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare i tirocini lavorativi, che verranno svolti durante il periodo estivo.

Indicativamente il percorso è rappresentato dalle seguenti fasi:

CLASSE TERZA	PERCORSO	<p>SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</p> <p>1. analisi della situazione del territorio (popolazione ripartita per fasce di età, istruzione, reddito);</p> <p>2. analisi economica (distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica);</p> <p>3. individuazione dei bisogni del territorio;</p> <p>BUSINESS IDEA</p> <p>1.individuazione dell'Idea di Impresa e dell'azienda madrina (o azienda tutor);</p> <p>2.interazione tra <i>Business Idea</i> e impresa tutor;</p> <p>3.individuazione dell'oggetto sociale.</p> <p>4.visita all'azienda madrina.</p> <p>STUDIO DI FATTIBILITA'</p> <p>1.dalla <i>Business Idea</i> alla <i>mission</i> aziendale</p> <p>2.formalizzazione della <i>mission</i></p> <p>ATTIVITA' PREPARATORIE ALLA STESURA DEL BUSINESS PLAN</p> <p>1.Formalizzazione dell'organizzazione gestionale;</p> <p>2.descrizione della formula imprenditoriale;</p> <p>3.ideazione del disegno organizzativo-gestionale;</p>
	PRODOTTO	Idea di Impresa (<i>Business Idea</i>).
	SOGGETTI COINVOLTI	Docenti del CdC (discipline area comune umanistiche e di indirizzo) e studenti, esperti interni e/o esterni in materia di Economia e Diritto, con eventuale coinvolgimento di enti operanti nel settore. Azienda Tutor
CLASSE QUARTA	PERCORSO	<p>STESURA DEL BUSINESS PLAN</p> <p>1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</p> <p>2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</p> <p>3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</p> <p>4.Elaborazione del <i>Business Plan</i> (Attività aziendale, <i>Mission</i>, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico-finanziario-patrimoniale).</p> <p>SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA</p> <p>1.predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo;</p> <p>2.Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del codice fiscale e del numero di Partita IVA, iscrizione agli Enti previdenziali);</p> <p>.</p> <p>INIZIO DELL'ATTIVITA' GESTIONALE</p> <p>1.acquisti e vendite e relativi regolamenti;</p> <p>2.gestione del magazzino;</p> <p>3.gestione del personale;</p> <p>4.fabbisogno finanziario e relative fonti di finanziamento;</p> <p>5.adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi;</p> <p>6.analisi delle procedure aziendali e mansionari</p>
	PRODOTTO	Atto costitutivo, Statuto e <i>Business Plan</i>
	SOGGETTI COINVOLTI	Referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni, docenti del CdC e studenti
CLASSE		<p>ATTIVITA' GESTIONALE</p> <p>1.acquisti e vendite e relativi regolamenti;</p>

QUINTA		<p>2.gestione del magazzino; 3.gestione del personale; 4.fabbisogno finanziario e relative fonti di finanziamento; 5.adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi; 6.analisi delle procedure aziendali e mansionari. SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI (solo per settore Economico) 1.regime contabile; 2.contabilità generale e contabilità settoriali;</p> <p>BILANCIO D'ESERCIZIO E DICHIARAZIONE DEI REDDITI (solo per settore Economico) 1.passaggio dalla contabilità generale al Bilancio di esercizio 2.redazione del Bilancio d'esercizio; CONTABILITÀ DIREZIONALE</p>
	PRODOTTO	Bilancio di esercizio, Grafici, <i>Report</i> del controllo di gestione
	SOGGETTI COINVOLTI	Referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni, docenti del CdC e studenti

COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI ED ENTI TERRITORIALI

La forte presenza di imprese medio-piccole attive in vari settori economici, che vanno dal manifatturiero ai servizi, permette all'Istituto di essere storicamente accreditato come risorsa per il territorio grazie alla sua identità culturale e formativa.

Nel perseguire obiettivi di qualità dell'istruzione e dell'educazione coerenti con la domanda dinamica del contesto socio-economico-culturale, l'attività progettuale della scuola è fortemente orientata a costruire rapporti di partnership, in un ruolo attivo e propositivo.

Gli Enti e le Associazioni con cui la scuola collabora sono:

- Rotary Club" di Merate
- Lions
- Associazione "La Semina"
- Associazione "Dietro la lavagna"
- Associazione "L'altra metà del cielo"
- Associazione "Solevol"
- Associazione "Ale.G"
- Associazione AVIS e AIDO
- Asl della provincia
- Rete Salute
- Croce Bianca di Merate
- Enti certificatori delle competenze in lingua straniera (British Council per inglese, Goethe Institute per tedesco, Centre Culturel Francais per francese e Istituto Cervantes per spagnolo)
- Istituti superiori della provincia
- CPIA
- Ente di certificazione ICIM per il Sistema di Gestione per la Qualità attivato nella scuola
- Confindustria, Confartigianato e Confcommercio
- API
- Comuni della provincia di Lecco
- Regione e Provincia
- Forze dell'ordine
- Agenzia delle Entrate

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Formazione docenti

La formazione dei docenti sarà organizzata in coerenza con gli obiettivi che emergono dal piano di miglioramento.

Formazione personale ATA

In vista della digitalizzazione della P.A. la formazione del personale ATA è già in atto e proseguirà nei prossimi anni.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

ORGANIZZAZIONE TEMPO ORARIO

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

- L' Istituto per poter realizzare al meglio le attività previste , da diversi anni suddivide l'anno scolastico in due periodi: il primo periodo, dall'inizio delle lezioni alle vacanze di Natale; il secondo periodo, da gennaio alla fine delle lezioni.



QUADRO ORARIO

Ingresso a scuola ore 8:00 inizio lezioni ore 8:05

			LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
I	8:00	9:00						
II	9:00	10:00						
III	10:00	10:55						
INT	10:55	11:10						
IV	11:10	12:10						
V	12:10	13:05						
VI	13:05	14:00						

Spazio orario per il potenziamento

I	14:30	15:30					
II	15:30	16:30					

ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica deve essere effettuata all'atto della prima iscrizione e si intende tacitamente confermata per gli anni successivi, salvo diversa comunicazione da effettuarsi sempre entro il termine delle iscrizioni per l'anno successivo. A norma di legge, la scelta effettuata non è modificabile in corso d'anno. All'inizio delle lezioni, il Collegio dei Docenti delibera le possibili alternative per gli studenti che non si avvalgono, fra le quali l'uscita da scuola autorizzata dai genitori.

CRITERI GENERALI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI NELLE CLASSI PRIME

Il Consiglio di Istituto definisce di seguito i criteri generali per l'accettazione delle iscrizioni alle classi Prime.

Il Consiglio di Istituto

- in considerazione delle strutture a disposizione dell'Istituto (Aule, Laboratori, Palestre e spazi comuni) anche nell'attiguo edificio, nell'ala denominata "Officina dell'Informatica"
- in riferimento all'andamento delle iscrizioni alle classi Prime registrato negli ultimi anni, che si è attestato fra le sette e le dieci classi
- in considerazione della necessità di garantire la stabilità dell'organico (docenti e personale ATA)

definisce in **DIECI** il numero massimo di classi prime di nuova formazione che l'Istituto può accogliere.

Premesso che negli anni passati l'Istituto non ha mai registrato iscrizioni in esubero e non si è resa necessaria l'applicazione di detti criteri, il Consiglio d'Istituto delibera di accettare le domande di iscrizione secondo il seguente ordine di priorità:

1. alunni residenti nei Comuni dell'ex Distretto di Merate
2. alunni residenti nella Provincia di Lecco
3. alunni provenienti da altre Province

In caso di esubero, si procederà alla selezione riguardante gli studenti provenienti da altre Province (punto 3) seguendo in prima istanza le indicazioni fornite dalla Scuola Secondaria di I Grado circa l'orientamento e in seconda istanza mediante estrazione a sorte.

VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo sia quello non cognitivo.

L'ambito cognitivo riguarda:

- Conoscenze: Contenuti della disciplina, ossia ciò che l'alunno deve conoscere
- Abilità: Elementi di conoscenza applicati operativamente, ossia ciò che l'alunno deve saper fare con i contenuti appresi (possono essere cognitive o pratiche)

L'ambito non cognitivo riguarda:

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle altre norme scolastiche)
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

In ogni materia il profitto è valutato utilizzando la scala dei voti da 1 a 10 sulla base di una griglia di valutazione, stabilita nei dipartimenti disciplinari, che ogni docente comunica agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. La votazione conseguita in ogni prova viene riportata dal docente sul registro elettronico.

La valutazione periodica si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi, ed è comunicata con la pagella elettronica al termine del primo trimestre. Per ogni disciplina viene assegnato un voto unico derivante da diverse tipologie di verifica funzionali all'accertamento degli obiettivi didattici così come stabilite dai gruppi disciplinari.

La valutazione finale tiene conto anche dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, e si conclude con l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio (debiti da recuperare prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per essere promossi) o la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

A norma dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti e a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La valutazione di ciascun alunno in sede di scrutinio è di competenza del Consiglio di Classe. Al fine di garantire l'equità e l'omogeneità delle valutazioni, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri generali:

Ogni alunno deve essere valutato in base alla sua situazione complessiva, cioè tenendo conto sia dell'ambito didattico-cognitivo, sia dell'ambito non cognitivo.

- Per ambito didattico-cognitivo si intende il profitto ottenuto nel corso dell'anno, ma anche la sua evoluzione. Il profitto in ciascuna disciplina è da considerare insufficiente quando l'alunno non ha acquisito i saperi minimi stabiliti dal gruppo

disciplinare. Deve essere altresì tenuto in considerazione l'esito delle verifiche effettuate a conclusione delle attività di recupero di fine trimestre.

- Per ambito non cognitivo si intendono il comportamento, i rapporti con i compagni e gli insegnanti, l'impegno, la partecipazione. La situazione del singolo studente deve altresì essere rapportata a quella generale della classe.

Ciò premesso, i possibili esiti finali sono i seguenti:

1) Alunni promossi

Risultano promossi gli studenti che hanno raggiunto un profitto sufficiente in ciascuna disciplina e un voto di condotta non inferiore a "sei".

2) Alunni il cui giudizio viene sospeso

Nel caso in cui l'alunno, pur presentando un quadro didattico complessivamente positivo, risulti insufficiente in alcune discipline, il Consiglio di Classe ne sospende il giudizio, purché le lacune evidenziate siano, per quantità e gravità, recuperabili dallo studente con il lavoro estivo. Salvo casi eccezionali, debitamente motivati dal Consiglio di Classe, non vengono assegnati più di tre "debiti".

L'alunno il cui giudizio è stato sospeso è tenuto a svolgere uno specifico lavoro di studio ed esercitazione durante il periodo estivo seguendo le indicazioni fornite dai docenti, e a partecipare alle attività di recupero organizzate dall'Istituto.

In sede di integrazione dello scrutinio, questi alunni verranno promossi qualora abbiano raggiunto i saperi minimi, ovvero qualora le eventuali residue carenze non pregiudichino la possibilità di frequentare in modo proficuo la classe successiva.

3) Alunni non promossi

E' il caso degli alunni che presentino una situazione didattica caratterizzata da gravi e/o diffuse carenze nei saperi minimi, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare in modo proficuo la classe successiva e che il Consiglio di Classe ritiene non siano recuperabili con il lavoro estivo.

E' altresì non promosso, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009, l'alunno che abbia riportato una valutazione insufficiente nel comportamento.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Valuta i comportamenti di tipo disciplinare, essendo quelli di tipo didattico oggetto di valutazione in sede di profitto.

Descrittori	Voto
Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche, consapevolezza delle regole	9 -10 (*)
Comportamento corretto nei confronti degli altri e complessivamente rispettoso delle regole, ha ricevuto richiami verbali e/o un numero esiguo di rilevazioni sul Registro di Classe per infrazioni di lieve entità.	8
Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri, rispetto parziale delle regole segnalato da rilevazioni disciplinari sul Registro di Classe e da un numero consistente di richiami verbali	7
Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole, ha ricevuto un numero elevato di rilevazioni disciplinari sul Registro di Classe e ha riportato provvedimenti disciplinari	6
Comportamenti scorretti e/o violenti che hanno determinato provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni	5

(*) l'assegnazione del voto massimo (dieci) prevede la decisione unanime da parte del Consiglio di Classe.

Frequenza minima per l'ammissione agli scrutini

Indirizzo e classi	Ora settimanali	Ore di frequenza annua	Ore di frequenza minima
Settore Economico Indirizzo AFM (tutte le classi)	32 31*	1056 1023*	792 767*
Settore Economico Indirizzo RIM (tutte le classi)	32 31*	1056 1023*	792 767*
Settore Economico Indirizzo TURISMO (tutte le classi)	32 31*	1056 1023*	792 767*
Settore Tecnologico Indirizzo INFORMATICO (classe prima)	33 32*	1089 1056*	817 792*
Settore Tecnologico Indirizzo INFORMATICO (classi dalla seconda alla quinta)	32 31*	1056 1023*	792 767*
Settore Tecnologico Indirizzo GRAFICO (classe prima)	33 32*	1089 1056*	817 792*
Settore Tecnologico Indirizzo GRAFICO (classi dalla seconda alla quinta)	32 33*	1056 1023*	792 767*

*alunni che non frequentano l'ora di Religione o di Materia Alternativa

La deroga ai limiti di assenza è prevista nei seguenti casi, a condizione che il Consiglio di Classe abbia sufficienti elementi per procedere alla valutazione dello studente:

1. ricovero ospedaliero documentato da certificazione rilasciata dall'ente ospedaliero
2. terapie domiciliari o presso Istituti di cura documentate da certificazione rilasciata dal medico specialista o dall'Istituto di cura
3. presenza di patologie che non consentono la regolare frequenza alle lezioni, documentata da certificazione rilasciata da medico specialista
4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da enti riconosciuti dal CONI documentate dalla società sportiva di appartenenza
5. donazioni di sangue documentate da certificato rilasciato dall'ente ospedaliero
6. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che riconoscono il sabato come giorno di riposo (legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Avventista del settimo giorno e legge 101/1989 che regola i rapporti fra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche)
7. situazioni familiari che per gravi e comprovati motivi richiedono la presenza dell'alunno presso la famiglia e tutte le situazioni che il singolo consiglio di classe

potrebbe ritenere meritevoli di considerazione per gravi e documentate situazioni di difficoltà.

I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nella scuola è indispensabile la presenza attiva e propositiva della famiglia, agenzia educativa insostituibile. Entrambe le istituzioni, famiglia e scuola, concorrono alla formazione personale dello studente.

Un proficuo rapporto con le famiglie è essenziale affinché l'insegnante possa migliorare la conoscenza dello studente, rendere più efficace il rapporto umano, cercare la collaborazione della famiglia per affrontare eventuali difficoltà.

A questo scopo, l'Istituto offre i seguenti servizi:

Ricevimento individuale al mattino

Ogni insegnante riceve i genitori un'ora alla settimana in orario scolastico, secondo il calendario pubblicato annualmente.

Ricevimento individuale pomeridiano

Due volte all'anno, in date prestabilite, tutti gli insegnanti sono a disposizione dei genitori che non possono fruire del ricevimento al mattino.

Registro Elettronico

La famiglia può consultare la situazione di profitto del proprio figlio attraverso il Registro Elettronico, accessibile tramite password dal sito dell'Istituto. Le password sono rilasciate dalla Segreteria all'inizio di ogni anno scolastico.

Assemblee di classe

Periodicamente si svolgono riunioni di classe con la presenza di docenti, genitori e alunni per discutere l'andamento scolastico della classe.

Sito web (all'indirizzo www.issvigano.gov.it)

Sul sito è possibile reperire le informazioni più importanti nonché la modulistica di uso più frequente.

COMITATO DEI GENITORI

L'Istituto inoltre offre la propria collaborazione ad associazioni o gruppi di genitori che – senza fini di lucro – intendano realizzare nell'ambito della scuola iniziative educative compatibili con le finalità del piano dell'offerta formativa.

ALLEGATI

Atto di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa 2016 – 2019

Il Dirigente scolastico

Visto l'art. 1 della Legge 107/2015, c. 12-17;

preso atto che

Il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi generali per la stesura del POF;

Il Collegio dei Docenti elabora il POF sulla base di tali indirizzi;

Il Consiglio d'Istituto approva il POF;

tenuto conto

delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;

in attesa

dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi previsti al c. 180 della L.107/15

emana

il seguente atto di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa 2016 -2019.

Il nuovo POF dell'Istituto dovrà costituire lo sviluppo e l'arricchimento del Piano già esistente, in quanto gli obiettivi perseguiti in questi anni restano validi e rappresentano il cardine dell'attività dell'Istituto stesso.

Essi sono e resteranno:

- Accompagnare lo studente nella crescita personale;
- Prepararlo in maniera adeguata per l'accesso al lavoro e per il proseguimento degli studi.

In vista di tali obiettivi molte attività svolte nell'Istituto, pur con i necessari adeguamenti, verranno riconfermate, in quanto si sono rivelate valide nel corso del tempo. Altre, invece, dovranno essere previste in attuazione del Piano di miglioramento.

Dovranno quindi individuarsi:

- **Attività di sostegno agli studenti**, da declinarsi in:
 - Sostegno alle problematiche dell'adolescenza;
 - Sostegno agli alunni BES;
 - Sostegno nello studio.
- **Attività di arricchimento e potenziamento della formazione**, consistenti in:
 - Incremento dell'alternanza;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche e laboratoriali;
 - Interventi di orientamento;
 - Interventi in tema di salute e sicurezza
 - Valorizzazione delle eccellenze.
- **Attività di educazione alla cittadinanza**, consistenti in:
 - Interventi atti a favorire nello studente il rispetto degli altri e la partecipazione, come membro attivo, alla società civile.
 - Interventi volti a rafforzare il concetto di legalità.

L'organico potenziato costituirà fattore di arricchimento in vista del raggiungimento di questi obiettivi e tenuto conto degli elementi di debolezza emersi dal RAV.

Di conseguenza l'Istituto, tra le aree previste dal c. 7 dell'art.1, Legge 107/2015, individua, in ordine di priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Apertura pomeridiana della scuola;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- Incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sotto il profilo organizzativo sarà possibile:

- Rivedere il monte ore annuale di ciascuna disciplina (art.5 DPR 88/2010)
- Potenziare il tempo scuola;
- Prevedere l'articolazione dei gruppi di classi;
- Aderire o costituire accordi di rete;
- Svolgere l'alternanza scuola- lavoro anche nel periodo estivo;
- Prevedere l'apertura pomeridiana dell'Istituto
- Utilizzare in maniera flessibile degli spazi.

Il piano dovrà anche includere la programmazione delle attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e non docente.

Per il personale docente, la formazione privilegerà:

- Lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva;
- Lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT;
- La programmazione per competenze ;
- L'aggiornamento disciplinare secondo quanto richiesto dai dipartimenti;

Per il personale ATA la formazione privilegerà:

la familiarizzazione con la segreteria digitale,
il miglioramento nell'uso delle ICT ,
l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso.

Il piano dovrà inoltre includere:

- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.
- Il fabbisogno di personale ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature varie;
- Il piano di miglioramento.

Le funzioni strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di classe e dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi costituiranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, ai fini di garantire l'attuazione del piano.

Il presente atto di indirizzo viene emanato nell'ambito del percorso di profonda trasformazione che l'organizzazione scolastica sta subendo. Non essendo tale percorso ancora totalmente delineato, l'atto in oggetto potrà subire revisioni successive.

Il presente atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Merate, 29.09.2015

Il Dirigente Scolastico
Manuela Campeggi



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO TECNICO STATALE F. VIGANO'

Via Dei Lodovichi, 2 – 23807 Merate LC

Codice Fiscale 85002000132

tel 0399902998 - 0399907117 fax 0399908965

e-mail segreteria@issvigano.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per la redazione del presente piano si è adottato il modello pubblicato da INDIRE, modificandolo in base alle esigenze dell'Istituto.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Premesso che, per quest'anno, l'Istituto si è posto come unica priorità strategica la riduzione della percentuale (attualmente del 15%) di non ammissioni nelle classi del biennio, vengono elencati gli obiettivi di processo.

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...
		1
Curricolo, progettazione e valutazione	1	
	2	
	3	
Ambiente di apprendimento	1 promuovere attività di sostegno pomeridiano per gli studenti che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche	X
	2 promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato	X
	3	
Inclusione e differenziazione	1 migliorare le indicazioni del PDP e monitorare maggiormente le loro applicazioni	X
	2	
	3	
Continuità e orientamento	1	
	2	
	3	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1	
	2	
	3	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	
	2	
	3	
	1	

Integrazione con il territorio e rapporti	2	
	3	

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	promuovere attività di sostegno pomeridiano per gli studenti che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche	3	3	9
2	promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato	2	3	6
3	migliorare le indicazioni del PDP e monitorare maggiormente le loro applicazioni	3	3	9

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	promuovere attività di sostegno pomeridiano per gli studenti che abbiano carattere di continuità nelle	Più studenti frequentanti	Confronto con dati storici	registro
2	promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un <u>metodo di studio</u>	Diminuzione delle insufficienze	Confronto bimestrale dei risultati	registro
3	migliorare le indicazioni del PDP e monitorare maggiormente le loro	Potenziamento dell'inclusione	Confronto con dati storici	Scrutini finali

Tabella 4 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'intervento
Apertura pomeridiana con organico potenziato

Tabella 5 – Descrizione dell’impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	coordinamento			
Docenti	sportelli			bilancio
Personale ATA	Aperture scuola			
Altre figure				

Tabella 6 – Descrizione dell’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	(Corso DSA) € 565,00	bilancio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	Italiano L2 per stranieri	Rete salute
Altro		

Tabella 7 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 settembre	2	3	4	5	6	7	8	9	10
formazione	X	X	X							
sportelli		X	X	X	X	X	X	X		

TABELLA 8 - Monitoraggio delle azioni

Azioni da monitorare	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Aggiustamenti previsti
Sportelli metodologici	novembre		Rilevazione alunni in difficoltà			
Attività sostegno allo studio	dicembre	Numero alunni frequentanti nelle varie materie	Registro sportelli			
Entrambe le azioni	gennaio	Voti scrutinio	Registri docenti			
Entrambe le azioni	marzo	Numero alunni frequentanti nelle varie materie	Registro sportelli			
Entrambe le azioni	giugno	Voti scrutinio	Registro docenti			
Attività sostegno allo studio	settembre	Corsi recupero estivi	Esiti recupero debiti			

Tabella 9 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
collegio	Tutti I docenti	Condivisione attraverso il sito	

Tabelle 10 e 11 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito dell'istituto	Docenti studenti	Fine anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito dell'istituto	Famiglie Stake-holder	Fine anno scolastico

Tabella 12 e Format 13 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Campeggi Manuela	Dirigente scolastico
Cagliani Rachele	Vicario. Responsabile alternanza
Giudici Marco	Docente. Responsabile qualità
Tedesco luigi	Docente. Componente Commissione POF.
Gatti Ermes	Docente. Responsabile INVALSI

13.1 Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì No

13.2 Se sì chi è stato coinvolto?

- Genitori
- Studenti (di che classi):.....
- Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

13.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

Sì No

13.4 Se sì da parte di chi?

- INDIRE
- Università (specificare quale):.....
- Enti di Ricerca (specificare quale):.....
- Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....
- Altro (specificare):.....

13.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì No

13.6 Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No

I CORSI DI STUDIO

L'Istituto Viganò offre, con l'avvio dall'anno scolastico 2010/11 della Riforma delle Scuole Superiori (cosiddetta "Riforma Gelmini"), le seguenti tipologie di corsi:

Settore Economico (ex Corsi per Ragionieri):

- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, che presenta queste possibili specializzazioni per il triennio finale:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni Internazionali per il Marketing

In pratica, il primo biennio è comune, e l'articolazione per il triennio finale viene scelta dallo studente in seconda.

- Indirizzo Turismo

Poiché le discipline del biennio iniziale sono le stesse nei due indirizzi, in caso di ripensamento è possibile passare facilmente da un indirizzo all'altro, compatibilmente con i posti disponibili.

Settore Tecnologico

- Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica)
- Grafica e Comunicazione

Poiché le discipline del biennio iniziale sono le stesse nei due indirizzi, in caso di ripensamento è possibile passare facilmente da un indirizzo all'altro, compatibilmente con i posti disponibili.

SETTORE ECONOMICO

Profilo dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumentoculturali acquisiti.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo

di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con articolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni "Relazioni internazionali per il marketing" , le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Quadro orario indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Materie di studio	Ore Settimanali				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; nel triennio sono previste 9 ore, riferite alle attività di laboratorio, che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

Quadro orario articolazione RELAZIONI INTERNAZ. PER IL MARKETING					
Materie di studio	Ore Settimanali				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6

Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
TOTALE	32	32	32	32	32

Il Corso "Sistemi Informativi aziendali" non è attualmente attivo.

Indirizzo **TURISMO**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Quadro orario Indirizzo TURISMO					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO

Profilo dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste, per il triennio finale, le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Quadro orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI					
Articolazione INFORMATICA					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnol. e tecniche di rappresent. grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (1)	4 (3)
Gestione progetto, organizzaz. impresa					3 (1)
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (3)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE	33	32	32	32	32

N.B. - I numeri tra parentesi si riferiscono alle ore di lezione svolte nei laboratori, dove è presente anche un insegnante tecnico pratico.

(*) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie Applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

1. intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
2. integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
3. intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
4. utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
5. gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
6. descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario indirizzo Grafica e Comunicazione

MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Classe					
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate*		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Geografia	1				
TOTALE	33	32	32	32	32

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie Applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Il Regolamento d'Istituto prevede i seguenti diritti e doveri degli studenti:

Diritti

1. Lo studente ha diritto di conoscere all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi didattici, la metodologia e i criteri di valutazione dei singoli insegnanti.
2. Lo studente ha diritto di essere valutato mediante una sufficiente quantità e varietà di verifiche affinché la sua valutazione sia attendibile.
3. Lo studente ha diritto di conoscere in tempi rapidi i risultati delle verifiche, sia scritte sia orali; è opportuno che egli conosca, oltre al voto, anche un giudizio sulle sue prestazioni.
4. Gli studenti hanno il diritto di proporre corsi di sostegno e attività parascolastiche.
5. Lo studente ha diritto alla segretezza delle informazioni riguardanti lui e la sua famiglia, anche se fornite spontaneamente.
6. Lo studente ha diritto al rispetto della dignità personale; nessuno studente deve essere trattato con espressioni ingiuriose o sarcastiche, né essere oggetto di ingiustizie o aggressioni psicologiche.
7. Lo studente ha diritto di svolgere le proprie attività in ambienti scolastici salubri e ben attrezzati.

Doveri

1. Lo studente deve partecipare alle attività didattiche. A scuola deve ascoltare attentamente, annotare, chiedere chiarimenti, apportare contributi personali. Nel lavoro individuale deve eseguire personalmente i compiti e studiare le lezioni.
2. Lo studente deve mantenere un atteggiamento rispettoso verso tutti i membri della comunità scolastica. Deve evitare di emarginare qualsiasi compagno, assumere atteggiamenti aggressivi o parassitari, usare un linguaggio offensivo della dignità o dei sentimenti altrui.
3. Durante le attività didattiche lo studente deve evitare di disturbare il docente e i compagni.
4. Lo studente deve rispettare le attrezzature e il materiale didattico della scuola, evitando anche di sporcare gli ambienti che usa.
5. Lo studente deve evitare assenze non necessarie. Non gli è consentito di gestire la frequenza a suo piacimento.
6. Lo studente deve mantenere informata la famiglia sulla sua situazione scolastica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **(ai sensi del D.P.R. 235/2007)**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con la fattiva collaborazione della famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il patto, che deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, da un genitore e dall'alunno all'atto dell'iscrizione, è formulato come segue:

La Scuola si impegna a:

- *creare un clima sereno e collaborativo, che favorisca l'acquisizione di conoscenze e di competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, lo sviluppo delle diverse abilità, il sostegno nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione*
- *realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, per garantire il diritto ad apprendere*
- *procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità e motivando i risultati*
- *comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nello studio, nonché in merito al comportamento e alla condotta*
- *prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti garantendo la riservatezza.*

La Famiglia si impegna a:

- *instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e competenza valutativa*
- *tenersi informata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o sul web, libretto personale), e partecipando con regolarità alle riunioni previste*
- *far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare le assenze, le uscite anticipate e le entrate posticipate, limitandole alle situazioni di reale necessità*
- *verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola con senso di responsabilità*
- *risarcire, con coscienza e responsabilità, eventuali danni provocati dal figlio a persone, arredi, materiale didattico e altri beni.*

Lo Studente si impegna a:

- *rispettare il Regolamento di Istituto e le altre norme scolastiche*
- *comportarsi in modo educato e corretto nei confronti delle persone e dei beni*
- *seguire con attenzione le lezioni e rispettare le consegne dei docenti*
- *collaborare in modo costruttivo con i docenti e i compagni*
- *essere leale nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico*

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Allo scopo di fornire all'utenza un servizio di qualità, l'Istituto attua una verifica puntuale, chiara, trasparente e quanto più possibile oggettiva delle attività svolte. Per questo motivo l'Istituto, che ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2008, da anni ha introdotto in modo sistematico la somministrazione all'utenza di questionari di valutazione sia per le singole attività realizzate, sia per il servizio offerto dall'Istituto nel suo complesso in termini di accoglienza, attività didattica ed educativa, organizzazione, ecc.

I questionari, on line, sono di facile compilazione e, per garantire la massima libertà di espressione, assolutamente anonimi.

I risultati del "questionario di valutazione del servizio" vengono esaminati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e sono a disposizione di studenti e genitori. Ciò allo scopo di favorire la discussione e la riflessione da parte di tutte le componenti scolastiche, con l'obiettivo di migliorare progressivamente il servizio offerto.

Tutte le componenti scolastiche (studenti, genitori, personale scolastico) possono inoltre segnalare problemi o inefficienze compilando l'apposito "modulo di reclamo" disponibile in Segreteria o sul sito. Ad ogni reclamo il Dirigente Scolastico risponde per iscritto in tempi brevi.